

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 21/2/2000

=====

Il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 15.00 in Milano - Corso Monforte, 34 - presso la Sede dell'Associazione Nazionale Banche Private, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 10 febbraio 2000, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Cooptazione di un Consigliere.
- 3) Collegio dei Revisori.
- 4) Personale.
- 5) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente prof. Tancredi Bianchi, i Vice Presidenti Faissola avv. Corrado, Mottura prof. Paolo, Semeraro dr. Giovanni; n. 12 Consiglieri: Bellini avv. Carlo, Cesarini prof. Francesco, Dacci dr. Nereo, Graziani dr. Fabio, La Scala dr. Giovanni, Lorito avv. Benedetto, Morelli dr. Michele, Moretti dr. Pietro, Notte dr. Massimo Arturo, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Rosa dr. Guido; n. 2 Revisori: Azzoaglio dr. Francesco, Gaggia dr. Sergio.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, **il Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** relaziona il Consiglio in merito ai primi risultati della ricerca commissionata ad Ambrosetti e illustrati nel corso dell'incontro che, nella mattinata, si è svolto fra i consulenti e i componenti del "Comitato guida" appositamente nominato dal Consiglio Direttivo nella seduta dello scorso 19 novembre 1999. Per il completamento della ricerca sarà necessario ancora circa un mese e i risultati saranno riassunti in un documento che sarà sottoposto all'esame del Comitato Esecutivo e, successivamente, del

Consiglio Direttivo. Successivamente il **Presidente** illustra le linee che si stanno delineando per il riformato Statuto di ABI e, in particolare, si sofferma sul nuovo meccanismo di nomina dei componenti il Consiglio e il Comitato Esecutivo.

PUNTO 2) - COOPTAZIONE DI UN CONSIGLIERE

Il **Presidente** informa il Consiglio che ha rassegnato le dimissioni il **Dott. Carlo Filippo Brignone**, che ha lasciato l'incarico di Condirettore Generale della Banca Brignone. In relazione alla sostituzione del Dott. Brignone, il **Presidente**, tenendo conto dell'assetto proprietario della Banca Brignone - controllata da una banca non appartenente alla categoria - e richiamandosi alla delibera assembleare del 5 maggio 1992 che autorizza il Consiglio a valutare l'opportunità di procedere o meno alle cooptazioni in caso di dimissioni conseguenti ad avvenute incorporazioni e recessi, propone per il momento, di non sostituire il predetto Consigliere.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

PUNTO 3) - COLLEGIO DEI REVISORI

Il **Presidente** informa il Consiglio che hanno rassegnato le dimissioni: il Presidente del Collegio dei Revisori **Dott. Renzo Renzi**, Vice Presidente della Banca Mercantile Italiana, in seguito alla decisione della Banca di recedere dall'Associazione; un Membro Supplente del Collegio dei Revisori, **Ing. Salvatore Foti**, che ha lasciato la carica di Presidente della Cassa San Giacomo; A seguito di tali dimissioni il Dott. **Francesco Azzoaglio**, membro anziano del Collegio dei Revisori, svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori fino alla prossima Assemblea e il Dott. **Sergio Caggia**, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, subentra nella carica di Membro effettivo. Il Consiglio prende atto.

PUNTO 4) - PERSONALE

Nell'ambito del piano di incentivazione all'esodo approvato dal Consiglio nella riunione del 20/9/1999 il **Presidente** illustra l'accordo in fase di definizione con il signor **Alberto Navilli**, appartenente al personale direttivo dell'Associazione, per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro. Udata la relazione del Presidente, il Consiglio conferisce al Presidente stesso il più ampio mandato al fine di addivenire alla cessazione

del rapporto di lavoro a partire dalla data che verrà ritenuta compatibile con le necessità organizzative di Assbank, determinando l'importo dell'incentivo secondo le linee generali indicate nel piano generale di incentivazione all'esodo del personale eccedente, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato.

PUNTO 5) -VARIE ED EVENTUALI

Il Consiglio prende in esame e dibatte la congiuntura economica, con particolare riferimento al settore bancario che si caratterizza per una dinamica creditizia che si mantiene su livelli relativamente elevati, nonostante il rallentamento mostrato nell'ultimo mese del 1999. Gli impieghi totali a clientela ordinaria residente sono cresciuti, su base annua, del 13% nella terza decade di dicembre, rispetto al 18,8% di novembre. Qualche segnale di risveglio si nota anche sul fronte della raccolta: per il terzo mese consecutivo i depositi valutati a partire dai dati medi di periodo hanno, infatti, segnato variazioni congiunturali positive. La ripresa della raccolta "tradizionale" risulta ancora più accentuata nell'analisi dei dati di fine periodo. Si riduce il volume di titoli di Stato a medio-lungo termine. Nel panorama internazionale continua a preoccupare la situazione del mercato Asiatico. Altre preoccupazioni nascono dallo sfavorevole andamento delle borse e dagli inevitabili effetti sui rendimenti negativi delle gestioni patrimoniali, con il conseguente malcontento che inizia a manifestarsi da parte della clientela. Il **Presidente** richiama anche la necessità di iniziare a valutare con attenzione gli impatti organizzativi che deriveranno dall'avvio della circolazione monetaria dell'Euro fissata per il 1 ° .1.2002. Sarebbe opportuno impostare la contabilità nella nuova unità di conto in vista dei bilanci 2002 da approvare in Euro e provvedere a una capillare opera di informazione della clientela al fine di evitare gli "ingorghi" che nascerebbero se la gran parte degli adempimenti obbligatori (cambio dei conti, nuovi libretti di assegni; cambio fisico della moneta) si concentrasse nei giorni finali del 2001. Sarebbe auspicabile anticipare e diluire almeno nei mesi finali del 2001 tutti quegli adempimenti per i quali non è strettamente necessario attendere l'inizio del 2002. Nulla più

essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 16.15.

Il **Presidente**

Il **Segretario**